

sanguinari; e ciò per lo specioso argomento che la loro carriera criminosa era derivata da un primo impulso di vendetta. Il fenomeno s'è ripetuto per Musolino.

Non dissimilmente è avvenuto, però, in altre parti d'Italia rispetto ad altri briganti o capi-banda, che si buttarono alla campagna dopo essersi fatta giustizia da sè di un torto pa-



Nella macchia, fra le montagne di Aspromonte.

tito, o anche per procurarsi la soddisfazione d'una vendetta privata. Una volta messisi al bando della legge, la loro tendenza individuale al delitto, che forse era stata latente per anni e aspettava occasione per manifestarsi, si rivela sempre meglio per le nuove occasioni a delinquere cui dà origine la esistenza di bandito, e si rinforza con l'esercizio, diremo così, professionale del banditismo stesso. E allora per vi-